

# **GRIGLIE DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE DISCIPLINARI ( DESCRITTORI ).**

Il Consiglio di interclasse per classi parallele, in osservanza delle disposizioni del D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009, tra le quali “Il Collegio dei docenti **definisce** modalità e criteri per assicurare *omogeneità, equità e trasparenza* della valutazione, nel rispetto del principio della libertà d’insegnamento.”, ha concordato che i voti sul Documento di Valutazione saranno espressi in decimi con una scala che va da 10 a 4 e, affinché la valutazione risulti il più possibile oggettiva, verranno utilizzati i criteri indicati nelle griglie allegate.

La delicatezza del momento valutativo degli alunni di scuola primaria, in età evolutiva e ai primi passi dell’approccio con il sapere, induce, specialmente nel monoennio, a promuovere maggiormente l’autostima e la fiducia in sé.

Si fa notare, infatti, che solo la griglia delle classi prime è suddivisa in primo e secondo quadrimestre.

La valutazione finale di ciascuna disciplina è il frutto di una serie di fattori connessi con gli esiti di apprendimento degli alunni.

Essa è determinata dai risultati ottenuti dall’alunno nelle varie prove di verifica scritte, orali e pratiche effettuate e dai seguenti fattori: *impegno, motivazione, autonomia, interesse, attenzione, partecipazione, progressi/regressi*.

Pertanto, non è solo la media dei voti ottenuta, ma anche la conseguenza di tali fattori.

## **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Il D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009 all’art.2 c.8, recita:

“**La valutazione del comportamento degli alunni**, ..., è espressa:

- a) nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso un giudizio...”

E’ stata quindi elaborata una tabella esplicativa del giudizio di comportamento, applicabile a tutte le classi.